



**DELIBERAZIONE N.39 DEL 17/07/2026
DELLA CONFERENZA DEI SINDACI INTEGRATA DEL VALDARNO**

OGGETTO: CONCESSIONE PATROCINIO “OFFICINE DELLA VITA INDIPENDENTE – FONDAZIONE RICONOSCERSI

L'anno duemilaventisei e questo dì diciassette (17) del mese di luglio (07), alle ore 11:00 si è riunita la Conferenza Zonale dei Sindaci Integrata della Zona Sociosanitaria del Valdarno presso la Sala Riunioni primo piano nel comune di San Giovanni Valdarno. Invitati con lettera di Convocazione ns. prot. n. 0014806 del 13/07/2026, risultano presenti i componenti come dettagliato nella tabella sottostante:

COMPONENTI	PRESENTE	ABITANTI 2025	QUOTE	
Sindaco Comune di BUCINE	Presente Ass. Silvia Cioni	9.921	6,96%	X
Sindaco Comune CASTELFRANCO PIANDISCÒ	Sì	9.756	6,85%	X
Sindaco Comune di CAVRIGLIA	Presente Vicesindaco Thomas Stagi	9.513	6,68%	X
Sindaco Comune di LATERINA PERGINE V.NO	Presente Ass. Alberto Ricci	6.296	4,42%	X
Sindaco Comune di LORO CIUFFENNA	Sì	5.914	4,15%	X
Sindaco Comune di MONTEVARCHI	Presente Ass. Lorenzo Allegrucci	24.060	16,88%	X
Sindaco Comune di SAN GIOVANNI V.NO	Sì	16.503	11,58%	X
Sindaco Comune di TERRANUOVA BRACCIOLINI	Presente Ass. Giulia Bigiarini	12.077	8,48%	X
TOTALE COMUNI			66%	8/8
Direttore Generale Azienda Usi Toscana sud est	Delegata Dott.ssa Patrizia Castellucci – Direttrice Servizi Sociali dell'Azienda USL Toscana Sud Est		34,00%	X
TOTALE			100%	8/8

Presiede l'adunanza la Presidente della Conferenza dei Sindaci Valentina Vadi – Sindaco di San Giovanni Valdarno.



Constatata la presenza della maggioranza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione prevista ai fini della validità della seduta:

LA CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI INTEGRATA DEL VALDARNO

VISTA la Legge n.328 del 8/11/2000: “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005: “Disciplina del servizio sanitario regionale” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005: “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e s.m.i.

PREMESSO che con Delibera di questa Conferenza n. 29 del 13/06/2023: “*Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno NOMINA*”, viene nominato Presidente della Conferenza dei Sindaci Valentina Vadi, Sindaco di San Giovanni Valdarno e il Comune di San Giovanni Valdarno a partire dal 13/06/2023;

VISTA la richiesta presentata dalla Fondazione Riconoscersi, protocollo n. 12566 del 15/06/2026, allegata alla presente Deliberazione come parte integrante e sostanziale, finalizzata alla realizzazione nel territorio del Valdarno Aretino del percorso denominato “Officine della Vita Indipendente”, rivolto ai genitori di bambini con disabilità di età compresa tra 0 e 14 anni e finalizzato alla promozione dell'autodeterminazione, della capacitazione delle famiglie e della costruzione del Progetto di Vita;

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di un evento di presentazione sul territorio e di successivi incontri periodici rivolti alle famiglie, a titolo completamente gratuito, con costi organizzativi sostenuti dalla Fondazione Riconoscersi;

RITENUTO di individuare il CIAF di Terranuova Bracciolini, sito in Via Adige n. 2, quale sede per lo svolgimento delle attività del progetto “Officine della Vita Indipendente”, anche in considerazione del ruolo di Comune capofila dell’Area Disabilità svolto dal Comune di Terranuova Bracciolini;

RILEVATO che le finalità dell’iniziativa risultano coerenti con gli obiettivi della Conferenza dei Sindaci Integrata del Valdarno in materia di inclusione sociale, promozione dei diritti delle persone con disabilità e sostegno alle famiglie;

VALUTATA la proposta della Fondazione Riconoscersi e riconosciuta la rilevanza dell’iniziativa per le finalità sociali perseguite dalla Conferenza dei Sindaci Integrata del Valdarno, si ritiene opportuno concedere il patrocinio all’iniziativa e individuare uno spazio idoneo allo svolgimento delle attività previste;

Con votazione palese e unanime dei presenti, constatata la presenza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione previste ai fini della validità delle deliberazioni;



DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

- 1. di concedere** il patrocinio della Conferenza dei Sindaci Integrata del Valdarno al progetto "Officine della Vita Indipendente", allegato come parte integrante e sostanziale alla presente Deliberazione, promosso dalla Fondazione Riconoscersi;
- 2. di individuare** quale sede per lo svolgimento dell'evento di presentazione e degli incontri del percorso il CIAF di Terranuova Bracciolini, sito in Via Adige n. 2;
- 3. di trasmettere** il presente atto per opportuna competenza e/o informazione:
 - ai Sindaci dei Comuni del Valdarno;
 - al Direttore Generale Azienda Usl Toscana Sud Est;
 - alla Direttrice Servizi Sociali Azienda Usl Toscana Sud Est;
 - alla Direttrice Zona Distretto Valdarno Azienda Usl Toscana Sud Est;
 - alla Fondazione Riconoscersi.

La Presidente della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno
Valentina Vadi



La Fondazione Riconoscersi è una Fondazione di Partecipazione che si occupa di disabilità nella Provincia di Arezzo e svolge tra le varie azioni un ruolo di “advocacy” nei confronti delle persone con disabilità e dei loro familiari. Tale ruolo viene svolto tramite azioni di informazione, formazione, comunicazione, sensibilizzazione e sperimentazioni concrete per la promozione dei diritti, delle pari opportunità, dell’uguaglianza, dell’inclusione, della vita adulta indipendente, del durante e dopo di noi, della capacitazione delle famiglie e dell’autodeterminazione, per la costruzione fin dall’infanzia di un reale Progetto Personale di Vita.

Obiettivo di fondo è far crescere, in collaborazione con i Servizi Pubblici e gli Enti del Terzo Settore, la cultura dei diritti e un welfare di comunità, finalizzata a facilitare l’evoluzione dei Servizi da una impostazione di semplice cura, custodia e assistenza ad una impostazione basata sui diritti, sulla piena inclusione, non in luoghi speciali ma nel mondo di tutti, con la libertà di scegliere ed autodeterminare i percorsi della propria vita sulla base di uguaglianza con gli altri, definendo il proprio Progetto di Vita a partire dai propri desideri, aspettative, obiettivi, ecc.. Un sistema cioè coerente con la Convenzione ONU sulla Carta dei Diritti delle persone con disabilità e con la riforma in corso (Legge 227/2021-d.lgs. 62/2024).

La Fondazione ha promosso e sta promuovendo tale cultura attraverso diverse sperimentazioni mirate in tutte le zone/distretto della Provincia di Arezzo.

La Fondazione vorrebbe sviluppare e promuovere il percorso “**Officine della vita indipendente**” nel territorio del Valdarno Aretino (già sperimentato in questi ultimi anni in Valdichiana): si tratta di un approccio messo a punto dal Centro Studi per i Diritti e la Vita Indipendente dell’Università di Torino (DiVi- <https://www.centrostudidivi.unito.it/>), con cui la Fondazione collabora da alcuni anni; già sperimentato da più di 200 famiglie in diverse regioni d'Italia, che promuove la capacitazione delle famiglie con figli con disabilità da 0 a 14 anni.

È un percorso che intende accompagnare un gruppo di genitori nella presa di consapevolezza dei propri diritti e delle proprie competenze per far sì che assumano la regia del percorso di vita dei figli. Le Officine, in questo senso, lavorano per sostenere le famiglie a ri-orientare lo sguardo verso il futuro e per riattivare (o potenziare) le energie per poterlo costruire, sulla base di ciò che desiderano e sognano per il proprio bambino. Il percorso è articolato in una serie di incontri (con cadenza mensile) tra i genitori, sostenuti da due professionisti che hanno svolto una formazione con L’Università di Torino rispetto a tale approccio, a titolo pienamente gratuito. La metodologia prevede anche un servizio di babysitting che permette quindi alle famiglie di poter partecipare portando i propri figli senza la preoccupazione di doversi organizzare.

L’Officina è a titolo gratuito per le famiglie che partecipano e i costi di personale, organizzazione, pubblicizzazione ecc. sono sostenuti pienamente dalla Fondazione Riconoscersi in quanto tale approccio proprio per sua natura e finalità non si configura come un “servizio” e pertanto metodologicamente è importante che venga svolto, promosso e pubblicizzato al di fuori di essi.

Per promuovere tale percorso la Fondazione vorrebbe organizzare un evento di presentazione sul territorio interessato tra la fine di Settembre e l’inizio di Ottobre, per poi iniziare il percorso di “Officina” ad inizio 2027.

FONDAZIONE RICONOSCERSI ONLUS
 02/02/27-52100 AREZZO
 C.E. e P.N.A. 92077600615